

RISCHIO INCENDIO (revisione settembre 2015)**1. Valutazione del rischio incendio****Condizioni**

- Il materiale infiammabile è presente in quantità limitata. Carico d'incendio, in ogni locale, sempre largamente inferiori a 15 kg/m².
- Sono assenti le fonti di innesco dell'incendio citate nel DM 10/03/98
- C'è scarsa probabilità di propagazione dell'incendio perché ci sono zone interposte senza combustibili
- Il numero di persone presenti è maggiore di 300 e inferiore a 500.

Valutazione

Applicando la seguente griglia di valutazione sottostante si ottiene un

RISCHIO DI INCENDIO MEDIO

PARAMETRO	Sostanze infiammabili	Innesco incendio	Probabilità di propagazione	Numero di presenti	Rischio
	Presenza di: - gas, o prodotti chimici - grandi q.tà di carta; plastica - solai o pareti in materiali infiamm. <i>Fattore:</i> 1 = assenti 2 = presenza limitata 4 = presenza diffusa	Presenza di: - fiamme libere; - attrezzature elettriche non installate o usate secondo buona tecnica <i>Fattore:</i> 1 = no 2 = sì	Presenza di: - taglia fiamme - zone interposte senza combustibili <i>Fattore:</i> 1 = sì 2 = no	Utenti presenti nell'edificio <i>Fattore:</i> 1 = meno di 100 2 = tra 100 e 300 4 = tra 300 e 1000 8 = oltre 1000	Moltiplicare i valori di ogni colonna <i>Risultato:</i> 1 = rischio basso 2-4 = rischio medio ≥ 8 = rischio elevato
valore	1	1	1	4	4

2. Aree a rischio specifico

- Spazi per esercitazioni. Non esistono laboratori attrezzati per esercitazioni pericolose
- Spazi per depositi. Nessuno.
- Servizi tecnologici. La sala caldaie è isolata dal resto dell'edificio
- Spazi per informazione e attività parascolastiche. Nessuno
- Spazi per servizi logistici.
 - Refettori . Causa affollamento il numero di presenti va limitato secondo il numero riportato nella pianta allegata al presente documento.
 - Palestra. Se impiegata come luogo di ritrovo, causa l'unica via di fuga di 180 cm, il numero di presenti va limitato a 150 persone

3. Vie di esodo

Nella piantine allegate sono indicati:

- numero di persone presenti in ogni locale o in ogni percorso di esodo, esempio: 50p
- tra parentesi, numero di persone **alternativamente** presenti rispetto ad altri locali, esempio: (50p). Questo numero non è cumulativo, ma sostitutivo di altri valori.
- larghezza delle porte di emergenza o delle scale, e numero di persone che possono fluire in sicurezza; ad esempio: 99 p, 120 cm,
- percorso massimo di esodo, esempio: 20 m

Conclusioni

Per l'esodo attenersi ai percorsi indicati nella piantina allegata

Situazioni critiche

1. Il numero di persone che deve defluire attraverso l'uscita principale supera la capacità di deflusso (solo 3 moduli per 206 persone)

Soluzioni.

- Comune: realizzazione di porta di sicurezza aggiuntiva al primo piano, verso nord
- Addetti sicurezza: Porre particolare attenzione nel piano di emergenza e valutare attentamente le prove di evacuazione

4. Attrezzature ed impianti di estinzione degli incendi

Gli estintori presenti sono idonei per i locali della scuola

5. Rilevazione e allarme antincendio

È presente un sistema di allarme antincendio da azionare manualmente

6. Addetti antincendio

Vista la situazione a rischio medio e l'assenza di locali a maggior rischio incendio, sono previsti uno/due addetti antincendio per ogni piano e per ogni turno di lavoro. I nominativi sono riportati nel piano di emergenza

Gli addetti antincendio devono possedere la certificazione rilasciata dai VVFF anche se il rischio è medio perché nella scuola vi sono più di 300 persone

7. Informazione e formazione dei lavoratori

È stato illustrato e distribuito un opuscolo informativo che, tra l'altro, contiene informazioni sul rischio incendio e sul piano di emergenza.

8. Controlli periodici e manutenzione

I controlli periodici e la manutenzione sono eseguiti regolarmente a scadenza semestrale e l'esito del controllo o dell'avvenuta manutenzione è annotato su apposito registro

Revisione settembre 2015

Il Dirigente Scolastico



